

AVVISO CLUSTER IN SICILIA

FAQ

Aggiornamento al 18 Maggio 2022

	DOMANDA	RISPOSTA
1	Tra i richiedenti non sono indicate le Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), per quale motivo? Non sono soggetti ammissibili?	Le ATS non sono tra i soggetti richiedenti ammissibili. I soggetti richiedenti sono quelli previsti al punto 2.1: consorzi/società consortili/cooperative/reti di impresa già costituiti o di nuova costituzione alla data di presentazione della domanda.
2	Le ATS, nel caso in cui fossero ammesse, possono costituirsi successivamente all'approvazione del progetto, come accade nelle Misure di cooperazione del PSR?	Vedi risposta n. 1
3	Nel caso in cui invece il soggetto richiedente sia una cooperativa o un consorzio già presente nella compagine del Distretto è chiaro che il rappresentante legale del soggetto proponente (cooperativa, consorzio, etc.) non coinciderà con il rappresentante legale del Distretto. Mi confermate che questo è possibile?	Il richiedente (cooperativa/consorzio) deve essere partecipato da almeno il 30% delle imprese aderenti al patto dello sviluppo distrettuale e non essere una cooperativa o un consorzio già presente nella compagine del distretto
4	Nel Patto Distrettuale sono previsti investimenti a valere sulle biomasse e sulla valorizzazione degli scarti di produzione. Il progetto può interessare anche questi ambiti: Biomasse e Valorizzazione dei sottoprodotti?	No, il progetto non può interessare biomasse e valorizzazione di sottoprodotti. L'avviso prevede progetti finalizzati a realizzare almeno due delle sei azioni previste al punto 3.4.
5	Gli Enti di Ricerca e le Università facenti parte del Distretto, possono essere indicati come soggetti che forniscano consulenza e formazione e ottenere una parte del budget di progetto per le attività da realizzare? Oppure essere partner (indicati nel decreto di riconoscimento) devono svolgere le suddette attività in forma gratuita?	Gli Enti di Ricerca e le Università facenti parte del Distretto possono fornire consulenze e formazione a condizione che le relative spese abbiano un costo inferiore e di vantaggio rispetto al mercato, che il beneficiario deve dimostrare mediante la presentazione di 5 preventivi (punto 3.4)
6	Nel caso in cui il richiedente sia una cooperativa/consorzio esistente, gli altri soggetti possono chiedere di associarsi ad esso per la realizzazione delle attività progettuali? Questo al fine di garantire che siano rappresentate almeno il 30% delle imprese del Distretto	Il richiedente (cooperativa/consorzio) deve essere partecipato da almeno il 30% delle imprese aderenti al patto dello sviluppo distrettuale e non essere una cooperativa o un consorzio già presente nella compagine del distretto
7	Ai sensi del punto 4.3 dell'Avviso in oggetto, i richiedenti devono presentare entro i termini indicati: la Domanda + gli allegati n. 2 e 3. Gli elaborati progettuali di dettaglio (Relazione, computo metrico, etc.) non sono necessari ovvero in quale fase dovranno essere prodotti?	I richiedenti devono presentare una domanda, una proposta progettuale dettagliata (allegato n. 2) e una dichiarazione sostitutiva per il rilascio dell'informativa antimafia (allegato 3). I materiali tecnici, i preventivi di spesa relativi al progetto saranno presentati successivamente al provvedimento di approvazione e di concessione.

8	<p>Premesso che l'avviso finanzia anche la governance di distretto, chiediamo se la spesa per le figure impegnate nel management (segreteria, direttore, gettoni di presenza per CdA...) possa essere ricompresa nella voce "Spese generali" o in altra voce? In quest'ultimo caso, quale?</p> <p>Eventuali rimborsi per spese di trasferta possono essere finanziate tra le spese generali?</p>	<p>L'Avviso finanzia investimenti per la "governance del Cluster". Le spese per le figure impegnate nel management (segreteria, direttore, gettoni di presenza per CdA...) e le spese di trasferta sono ricomprese tra le spese generali, riconosciute su base forfettaria (7% del valore complessivo del programma di spesa).</p>
9	<p>L'avviso prevede un massimale del 30% per le opere murarie, all'interno di tale voce è ricompreso anche l'acquisto del terreno/immobile? Se sì in che percentuale?</p>	<p>Nel limite massimo del 30% del costo del progetto sono ammissibili opere murarie, comprensive di terreni, purché l'investimento sia finalizzato a realizzare almeno due tra le azioni previste al punto 3.4.</p>
10	<p>I mezzi targati (es. pulmini, camion, etc...) pertinenti alle attività da realizzare e agli obiettivi da raggiungere possono essere finanziati?</p>	<p>I mezzi targati possono essere finanziati ma devono essere strettamente necessari al programma di spesa ed utilizzati esclusivamente per l'unità produttiva destinataria del contributo.</p>
11	<p>Al punto 3.4 viene chiarito che i beni devono essere ammortizzabili. Le spese in servizi es. marketing, formazione, pubblicità rientrano anch'esse in tale fattispecie? Ad es. le spese in pubblicità e partecipazione a fiere ed eventi per attività di marketing possono essere ammissibili seppur non ammortizzabili?</p>	<p>Tra le spese ammissibili sono previste spesa per consulenza specialistica (nella misura massima del 5% del programma di spesa) e formazione strategica e qualificata. Entrambe le spese devono essere strettamente correlate al progetto e volte a massimizzare il programma di spesa.</p> <p>L'avviso è finalizzato a realizzare investimenti di marketing, per azioni commerciali e per attività di internazionalizzazione in cui non sono previste spese in pubblicità e partecipazione a fiere ed eventi.</p>
12	<p>L'IVA risulta essere un costo ammissibile se non recuperabile, nel caso di un consorzio che potenzialmente può recuperare l'IVA ma che sceglie di non recuperarla, tale importo può essere inserito tra i costi ammissibili e finanziabili?</p>	<p>L'IVA è spesa ammissibile solo se è <u>indetraibile</u>.</p>
13	<p>Nel caso di immobili di disponibilità comunale, che saranno concessi in comodato al distretto, in questa fase è già necessaria la delibera o equivalente atto di concessione o è sufficiente una manifestazione di disponibilità dell'amministrazione da concretizzarsi formalmente in caso di approvazione e finanziamento del progetto?</p>	<p>Nel caso di immobile di disponibilità comunale è necessaria una delibera della Giunta comunale o atto equivalente.</p> <p>Il titolo di possesso o di proprietà deve essere garantito per almeno 3 anni dalla erogazione del saldo finale del contributo.</p>
14	<p>Con riferimento alla documentazione da produrre, in che fase sarà necessario produrre i preventivi di spesa per ogni voce tenuto conto che all'atto della presentazione della domanda non è previsto?</p>	<p>Vedi risposta n. 7</p>

15	In riferimento al punto 2.1. dell'Avviso, che prevede che "Il consorzio/ società consortile /cooperativa / rete d'impresa, di ciascun distretto, dovrà essere partecipato per almeno il 30% delle imprese aderenti al Patto dello Sviluppo Distrettuale, si richiede se la percentuale del 30% è calcolata sul numero di associati al consorzio o sul numero di imprese aderenti al Patto di Sviluppo Distrettuale.	La percentuale del 30% va calcolata sul numero di imprese aderenti al Patto di Sviluppo Distrettuale.
16	In riferimento al punto 3.4 dell'Avviso che indica le spese ammissibili si richiede, essendo ammessa l'azione di "investimenti ... per attività di internazionalizzazione" ma non essendo prevista tra le spese ammissibili la voce "partecipazione a fiere" o voce assimilata, in quale categoria potrebbero rientrare i costi relativi agli stand in fiera e quelli connessi per la partecipazione del consorzio beneficiario a fiere di livello internazionale nell'ambito dell'azione stessa.	La voce "partecipazione a fiere" può rientrare tra le spese generali (7% del valore complessivo del programma di spesa).
17	E' possibile acquistare capannine metereologiche, alimentate a energia solare, comprensive di sensori per la misurazione, monitoraggio e gestione efficiente dell'irrigazione?	Si. Le spese devono essere strettamente correlate al progetto.
18	E' possibile acquistare linee di lavorazione innovative dotate di sensori per l'applicazione del QR Code rilasciato dalla piattaforma Blockchain e sensori di rilevamento temperatura e localizzazione carri frigo per la profilazione di queste informazioni in nostra piattaforma?	Si. Le spese devono essere strettamente correlate al progetto.
19	In relazione alle spese ammissibili di cui all'azione 3. "investimenti di marketing, per azioni commerciali (piani di marketing, portale web, servizi specialistici annessi) e per attività di internazionalizzazione", si formulano i seguente quesiti: a) E' ammessa a finanziamento la partecipazione a Fiere di rilevanza nazionale ed internazionale? b) E' consentito l'affitto degli spazi espositivi in fiera e/o in aree mercatali e/o in punti vendita della GDO? Se si, in quale punto tra le spese ammissibili rientra? c) In un'ottica di promozione delle produzioni, quale strumento di marketing, si intende usufruire del noleggio o acquisto di un bene prodotto da un associato del Patto distrettuale. E' ammissibile il costo di tale bene a fronte della presentazione di adeguata documentazione che attesti l'esclusività del brevetto in ambito nazionale?	a) Vedi punto 16 b) Vedi punto 16 c) No. Ai sensi del punto 3.4 dell'avviso "Spese ammissibili" " i beni devono essere acquistati a condizione di mercato da terzi che non hanno relazione con il proponente acquirente".

20	L'acquisto di mezzi mobili targati per il trasporto barche è consentito (l'elenco relativo alle spese ammissibili infatti di cui al paragrafo 3.4 dell'Avviso parla di mezzi mobili senza specificare se si possa trattare di mezzi targati o meno)?	Vedi punto 10
21	Nel quadro "descrizione dettagliata delle spese" (All.2), dove inserire le spese per investimenti di marketing e per azioni commerciali di cui al paragrafo 3.4 - punto 3. dichiarate ammissibili?	Gli investimenti necessari relativi all'azione per investimenti di marketing possono essere declinati attraverso le spese ammissibili che vanno dal punto 1 al punto 12 dell'Allegato 2 in funzione della specificità del progetto.
22	Sono ammissibili: a) le spese per la realizzazione di missioni commerciali/eventi fieristici all'estero e, se si, dove inserirle nel quadro descrittivo delle singole spese riportato nell'Allegato2 dell'avviso? b) le spese per l'organizzazione di missioni di incoming e, se si, dove inserirle nel quadro descrittivo delle singole spese riportato nell'Allegato2 dell'avviso?	Possono essere inserite nella voce spese generali riconosciute su base forfettaria (7% del valore complessivo del programma di spesa).
23	E' ammissibile la spesa di affitto di un immobile da destinare al ricovero barche ovvero a sede commerciale in Italia o all'estero?	No. Sono spese di gestione.
24	Laddove la rete non disponesse di spazi operativi ma esclusivamente di rappresentanza, le attrezzature eventualmente acquistate con il contributo, utili per alcuni membri della rete, possono essere dislocate presso uno di loro ma essere in disponibilità di tutti? Se si occorre è possibile disporne a fronte di un comodato d'uso non oneroso?	No. I beni mobili "devono essere utilizzati esclusivamente nell'unità produttiva destinataria del contributo". Si rende evidente che le attrezzature acquistate devono essere utili per tutte le imprese aderenti al Patto
25	Richiesta di anticipazione, tramite fideiussione, e stati di avanzamento (SAL) sono due percorsi distinti e separati? Oppure è possibile chiedere un SAL anche dopo aver utilizzato l'anticipazione del contributo? Nell'ultimo punto elenco del paragrafo 4.6 dell'Avviso si legge infatti: "nel caso in cui il Beneficiario abbia avuto erogata l'anticipazione, questa sarà sottratta in % ad ogni SAL"	La richiesta di anticipazione e lo stato di avanzamento lavori (SAL) non sono due percorsi distinti e separati. Si può chiedere il SAL dopo avere utilizzato l'anticipazione del contributo. In tal caso l'anticipazione sarà sottratta in percentuale ad ogni SAL.
26	Le spese generali essendo calcolate forfettariamente, non vanno rendicontate con giustificativi di spesa. E' corretto?	Si. Le spese generali, essendo calcolate forfettariamente, non sono rendicontate con giustificativi di spesa.
27	Corretta interpretazione del punto 2.1 laddove si stabilisce che "il consorzio/società consortile/cooperativa/rete d'impresa, di ciascun distretto, dovrà essere partecipato per almeno il 30% <u>dalle</u> imprese aderenti al Patto dello Sviluppo Distrettuale."	Il soggetto giuridico prescelto (consorzio/rete d'impresa, etc...) deve essere costituito da almeno il 30% <u>delle</u> imprese aderenti al Patto.

28	Tecnologie per la connettività: il distretto può finanziare connettività dei consorziati per le finalità di progetto	Il soggetto giuridico beneficiario del contributo a fondo perduto (costituito da almeno il 30% delle imprese del distretto) può finanziare connettività purché utile per i consorziati e non per i singoli consorziati (va garantita la ricaduta sul sistema distrettuale)
29	Management di Cluster, export manager: è un servizio che può essere acquistato da società esterne non in forma di consulenza	La consulenza specialistica può essere acquistata da società esterne ma entro il limite del 5% del programma di spesa (lett.c delle spese ammissibili, paragrafo 3.4 spese ammissibili dell'Avviso)
30	... si chiede conferma sulle spese ammissibili al punto f dell'avviso per tutte le attività di internazionalizzazione ...	L'Avviso (LEX SPECIALIS) finanzia esclusivamente investimenti per attività di internazionalizzazione (declinati al punto 3.4 dell'avviso). Non sono ammissibili spese di gestione (come ad es. partecipazione a Fiere) che comunque possono rientrare nel 7% del valore complessivo del programma di spesa
31	Possono essere presentati SAL corredati da fatture non quietanzate con accredito delle somme su conto corrente vincolato	L'Avviso prevede solo erogazioni su fatture quietanzate e su conto corrente dedicato. L'opzione di erogazioni su fatture non quietanzate su conto corrente vincolato non è stata prevista dal bando (lex specialis)
32	E' possibile acquistare strumentazione tecnologicamente avanzata, macchinari innovativi, sensori di ultima generazione, ecc ...	SI, ma devono essere finalizzati a realizzare almeno due tra le sei azioni indicate al punto 3.4. dell'Avviso
33	E' possibile acquistare pannelli fotovoltaici	NO, anche perché per questi investimenti ci sono altre risorse pubbliche dedicate
34	Nell'ambito dell'azione 3 "investimenti di marketing per azioni commerciali ed attività di internazionalizzazione" sono ammissibili le spese di affitto per spazi espositivi in aree mercatali e/o in punti vendita della GDO	NO, in quanto non sono investimenti
35	Nell'ambito dell'azione 3 "investimenti di marketing per azioni commerciali ed attività di internazionalizzazione" sono ammissibili le spese per acquisto o noleggio di attrezzature specifiche per attività di commercializzazione/internazionalizzazione	E' possibile solo l'acquisto di attrezzature per l'attività di commercializzazione/internazionalizzazione I beni acquistati devono essere nuovi, ammortizzabili, acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con il proponente acquirente. In particolare, i beni non possono essere oggetto di compravendita tra il soggetto giuridico beneficiario e le imprese aderenti al Patto distrettuale
36	L'allegato 4 è da utilizzare in caso di richiesta di anticipazione	SI, insieme all'Allegato 5
37	Si possono effettuare tre SAL	SI
38	In un'ottica di rafforzamento della cooperazione tra le aziende è ammissibile la realizzazione di un centro distrettuale di stoccaggio temporaneo per scarti agricoli?	SI. L'investimento però deve essere coerente con il Patto distrettuale e con una delle sei azioni previste al punto 3.4
39	Sempre in ottica di rafforzamento della cooperazione e creazione di economie di scala e maggiore sostenibilità, l'acquisto di macchinari e attrezzature che saranno localizzate negli spazi operativi del consorzio/distretto ma messe a disposizione di tutti i soci mediante piattaforma di prenotazione trasparente e digitale, possono	Si

	ritenersi ammissibili?	
40	Cosa si intende per attività di internazionalizzazione?	Attività finalizzata ad aprire nuovi mercati di sbocco ai prodotti/servizi delle imprese aderenti al soggetto proponente.
41	Con quale criterio vanno parametrati i costi relativi al management di cluster e all'export manager?	I costi possono essere desunti tramite indagini di mercato (tra più operatori)
42	Cosa si intende per formazione strategica e qualificata e con quale criterio vanno parametrati i costi relativi a tale tipologia di formazione?	E' quel tipo di formazione necessaria ad introdurre nel processo produttivo nuove macchine ed impianti, o adottare nuove soluzioni tecnologiche, o applicare un brevetto, un software.... il cui costo dovrà essere adeguatamente parametrato all'obiettivo stabilito.
43	Si chiedono chiarimenti e un dettaglio esemplificativo delle spese ammissibili relative agli investimenti (non rientranti nel 7%) di: - Marketing - Azioni commerciali - Attività di internazionalizzazione	Le spese ammissibili sono quelle indicate nelle lettere da a) a g) del punto 3.4 dell'Avviso e devono essere individuate dal beneficiario con riferimento all'azione da realizzare.
44	Tra le attività previste nel progetto del Distretto vi sono la realizzazione/produzione anche in proprio (anche con acquisto di attrezzature) e/o come servizio fornito da uno dei soci, di format audio televisivi sulle produzioni e lavorazioni e territori, rivista cartacea ed on line del settore (con la stampa da esternalizzare), servizi di podcast, ecc., quali azioni di supporto e/o complementari anche ad azioni di marketing e che possono essere veicolati su canali televisivi e radiofonici anche quale produzione propria. Possono essere inseriti tra gli investimenti di cooperazione e di marketing?	No; non sono ammissibili spese di comunicazione.
45	L'attivazione delle procedure per un marchio IGP possono rientrare tra le spese ammissibili creazione/sviluppo marchi e/o investimenti per la cooperazione e/o spese per la certificazione di qualità?	L'indicazione geografica protetta è una denominazione geografica e non un marchio commerciale. Il bando sostiene la creazione di nuovi marchi d'impresa.
46	Nell'Avviso si parla di "ricadute sulle imprese aderenti al distretto". Alla FAQ n. 24 si specifica che le "attrezzature acquistate devono essere utili per tutte le imprese aderenti al Patto". Il medesimo Avviso richiede, ai fini dell'ammissibilità, che la rete d'impresa di ciascun distretto "dovrà essere partecipato per almeno il 30% dalle imprese aderenti al Patto di Sviluppo Distrettuale". Si chiede, pertanto, di voler chiarire se le "attrezzature", così come ogni ulteriore bene/servizio acquisito nell'ambito del presente Programma, debbano essere "utili" e, quindi, resi disponibili	Il progetto deve avere ricaduta sulle imprese aderenti al Patto, quindi non solo su quelle che hanno partecipato alla costituzione del soggetto giuridico.

	indistintamente a tutte le imprese aderenti al Patto di Sviluppo di Distretto, ancorchè non facenti parti quali soci/retisti del soggetto giuridico destinatario del contributo, ovvero – appunto – alle sole imprese che hanno partecipato alla costituzione della rete.	
47	Si chiede di chiarire se tra le spese ammissibili di cui al punto 3.4., rientrino quelle relative ai consulenti incaricati per l'assistenza nella redazione del Progetto nonché per la successiva fase di implementazione e rendicontazione, nonché eventuali limiti percentuali di dette spese avuto riguardo al valore del programma di spesa.	No. La progettazione va ricompresa nel 7% delle spese generali.
48	Si chiede di chiarire se tra le spese ammissibili di cui al punto 3.4., lettera c), "formazione strategica e qualificata", rientrino quelle relative alla formazione di personale specializzato per specifiche funzioni e mansioni richieste dalle imprese che partecipano alla rete in previsione anche di specifiche misure di alternanza formazione teorica e pratica presso le stesse imprese aderenti alla Rete.	No. E' finanziabile solo la formazione necessaria ad implementare e gestire gli investimenti da realizzare col progetto.
49	Si chiede di chiarire se tra le spese ammissibili di cui al punto 3.4., rientrino quelle relative all'acquisto di beni per la realizzazione di eventi quali, ad esempio, gazebo, strutture amovibili, strutture "americane", arredi vari, illuminazione, pc/tablet, proiettori, sistemi di trasmissione e diffusione audio/video, ledwall, etc..	L'acquisto di beni è ammissibile purché sia ammortizzabile per la durata del progetto e sia coerente col progetto.
50	Nell'ambito dell'azione "3. investimenti di marketing, per azioni commerciali (piani di marketing, portale web, servizi specialistici annessi) e per attività di internazionalizzazione;", si chiede di voler chiarire quali siano le spese ammissibili, anche attraverso specifici esempi, e ciò in considerazione del fatto che molte di quelle normalmente rientranti all'interno di dette azioni (partecipazioni a fiere, acquisto di spazi, etc) parrebbero esser state escluse.	Le spese ammissibili sono quelle indicate nelle lettere da a) a g) del punto 3.4 dell'Avviso e devono essere individuate dal beneficiario con riferimento all'azione da realizzare.
51	In relazione alle spese di cui al paragrafo 3.4 punto 3 si chiede quali siano nel dettaglio le voci ammesse a finanziamento. Relativamente all'internazionalizzazione, si chiede se siano ammissibili spese per campagne di comunicazione / lancio effettuate all'estero (articoli redazionali su stampa estera, promozioni,... etc), ovvero se è possibile rendicontare fatture emesse all'estero, se sia possibile organizzare eventi all'interno di fiere internazionali e di chiarire se la voce "partecipazione a fiere" sia ammissibile all'interno della voce "spese generali" come indicato nella faq 16 oppure non lo sia come indicato nella faq 11.	Si conferma FAQ n. 16.

52	Possono aderire al consorzio beneficiario alcune aziende che a oggi non rientrano nel Patto ma che avevano manifestato interesse ad aderirvi?	No; per poter beneficiare del contributo le aziende aderenti al consorzio devono avere già aderito al Patto distrettuale con le modalità previste dal D.A. n. 152 del 1 dicembre 2005 e ss.mm.ii.
53	Tutte le aziende del consorzio beneficiario devono necessariamente avere sede in Sicilia?	Sì; per poter beneficiare del contributo le aziende aderenti devono avere sede legale e/o sede operativa nel territorio regionale.
54	In riferimento all'avviso in oggetto, si chiede voler confermare la possibilità di prevedere nel programma di spesa, costi diretti per il personale correlato al programma di investimento ed alle singole azioni, entro il massimale previsto dall'art. 55 del Reg. UE 2021/1060, in coerenza con il Regolamento in materia di fondi SIE.	Sono ammissibili, nel massimale previsto dall'art. 55 del Reg. UE 2021/1060, i costi diretti per il personale purché strettamente necessari alla realizzazione dell'investimento. Si rende evidente che le eventuali voci di personale devono essere coerenti con la relativa voce di spesa ammissibile cui si riferiscono, dimostrandone la necessità nella proposta progettuale.
55	I consorziati possono coprire la quota di cofinanziamento del 10% con costi di personale interno strutturato, come si fa abitualmente nei progetti europei?	Sì, se sono costi delle risorse umane strettamente necessarie alla realizzazione degli investimenti e secondo i massimali previsti dall'art. 55 Reg. UE 2021/1060.
56	<p>1 - In linea con le finalità dell'Avviso, volto a sostenere investimenti materiali ed immateriali a beneficio del tessuto produttivo dei distretti siciliani e sottolineando la differenza in termini concettuali/contabili tra spese generali e investimenti, si chiede se l'acquisto di:</p> <p>a) un piano di marketing, b) di uno spazio espositivo all'estero come vetrina permanente c) la progettazione e organizzazione di un evento di lancio della rete con l'acquisto di attrezzature e arredi per allestimento fieristico oltre la realizzazione di un video di presentazione dei soggetti che ne fanno parte, siano correttamente da considerarsi "investimenti immateriali" e non "spese generali" né consulenze specialistiche.</p> <p>Si ritiene infatti che relativamente al punto a. questi, seppur bene intangibile, i cui oneri e la cui utilità ha evidenti effetti nel medio/lungo periodo, possa correttamente essere definito un servizio e non una attività di consulenza, pertanto essere considerato un investimento.</p> <p>Quanto al punto b. è chiara la sua valenza pluriennale e al punto c. che non si tratta di attività di comunicazione o pubblicità inquadrabili come spese generali ma di investimenti le cui ricadute sono pluriennali e impattanti sul futuro e sulla realizzazione degli obiettivi aziendali.</p> <p>La realizzazione del video infatti sarà utilizzata per attività legate all'internazionalizzazione e alla commercializzazione che non sono attività legate direttamente alle vendite come le campagne di</p>	1) Le spese elencate ai punti a), b) e c) sono ammissibili solo se possono essere considerate investimento con valenza pluriennale.

	<p>pubblicizzazione di singoli prodotti o servizi. In caso si configurassero come spese generali e/o consulenze specialistiche si chiede a quale regolamento attuativo europeo e o norma regionale fa riferimento tale interpretazione.</p> <p>2 -In merito al paragrafo 3.2 dell'Avviso che stabilisce che il contributo a fondo perduto massimo concedibile a ciascun beneficiario è pari al 90% del costo totale ammissibile del programma di spesa, si chiede se il residuo 10% possa essere versato dalle aziende della Rete sotto forma di contributo in natura</p>	<p>2) No; i beni devono essere acquistati a condizione di mercato da terzi che non hanno relazione con il proponente acquirente.</p>
57	<p>Nell'ambito del piano di marketing è ammissibile la spesa relative al materiale promozionale (cartelline, brochure, banner, espositori, gadget) e attività di personalizzazione dei canali social?</p>	<p>Le spese descritte sono spese per materiali di consumo e pertanto rientrano tra le spese generali riconosciute su base forfettaria (7% del valore complessivo del programma di spesa).</p>
58	<p>Oltre alla formazione necessaria ad implementare e gestire gli investimenti da realizzare col progetto, è ammissibile la formazione qualificata finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di promozione e potenziamento del Patto di Sviluppo Distrettuale</p>	<p>SI, essendo gli investimenti proposti coerenti con gli obiettivi del Patto</p>
59	<p>Si chiede se per il XXXXXXXX, destinatario dei contributi: qualora utilizzi i beni e i servizi acquistati, esclusivamente per realizzare operazioni fuori campo IVA, l'IVA assolta sull'acquisto di beni e servizi sia spesa ammissibile, in quanto indetraibile; nel caso in cui i beni e i servizi acquistati dovessero essere utilizzati promiscuamente, vale a dire impiegati per realizzare (nello stesso anno) sia operazioni imponibili sia operazioni fuori campo IVA, l'IVA assolta su tali acquisti sia parzialmente ammissibile, in misura pari alla quota di IVA indetraibile, determinata ai sensi dell'articolo 19, quarto comma, del D.P.R. n. 633 del 1972. Si evidenzia che, per quanto concerne il diritto di detrazione dell'IVA, in linea generale, l'art. 19 del D.P.R. n. 633 del 1972 ammette la detrazione dell'IVA assolta sugli acquisti di beni e di servizi solo se il soggetto passivo utilizza detti acquisti per effettuare operazioni imponibili o ad esse assimilate. Coerentemente con tale principio, il secondo comma della medesima disposizione stabilisce che "Non è detraibile l'imposta relativa all'acquisto o all'importazione di beni e servizi afferenti operazioni esenti o comunque non soggette all'imposta [...]".</p>	<p>Vedi FAQ n. 12.</p>

	<p>Tale previsione recepisce, peraltro, un principio di carattere generale sancito dall'articolo 168 della direttiva CE n. 112 del 2006, il quale stabilisce che il soggetto passivo ha diritto di detrarre l'IVA dovuta o assolta: "Nella misura in cui i beni o i servizi acquistati siano impiegati ai fini di sue operazioni soggette ad imposta (...)".</p> <p>Come chiarito nella prassi dell'Amministrazione finanziaria, l'IVA assolta sugli acquisti di beni e servizi da parte di un soggetto che agisce nell'esercizio di impresa, arte o professione è detraibile nella misura in cui il soggetto passivo utilizza detti beni e servizi per l'effettuazione di operazioni soggette all'imposta (cfr. circolare n. 20/E dell'11 maggio 2015, risoluzione n. 61/E dell'11marzo 2009, circolare n. 46/E del 19 luglio 2007, risoluzione n.100/E del 25 luglio 2005).</p> <p>Pertanto, per il soggetto destinatario di contributi pubblici, il diritto alla detrazione dell'IVA assolta sugli acquisti di beni e servizi "finanziati" dai contributi (che sono pacificamente fuori campo IVA), è soggetto alle regole di carattere generale che disciplinano il diritto di detrazione di cui agli artt. 19 e seguenti del D.P.R. n. 633 del 1972, nel senso che la richiesta condizione di inerenza degli acquisti di beni e servizi deve essere verificata in relazione alle operazioni attive realizzate a valle (nel caso in esame, in relazione all'attività che verrà svolta dal Distretto Sicilia 5.0).</p>	
60	<p>Così come recita il ddg n. 519/S.11 del 06/05/2022 è individuata una modalità alternativa all'utilizzo del portale web che prevede la trasmissione della domanda e degli allegati a mezzo PEC all'indirizzo dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it purchè il consorzio sia costituito con atto pubblico repertoriato, registrato presso agenzia entrate ed in corso di iscrizione presso la camera di commercio e già munito di partita iva.</p>	Si.
61	<p>Con riferimento alle spese ammissibili, è previsto che: <i>"Ai fini dell'ammissibilità:</i> <i>- i beni devono essere nuovi;</i> <i>- i beni devono essere ammortizzabili.</i></p> <p>Il costo del bene ammortizzabile (esempio: hardware pari a 1000 + IVA) è ammesso per intero (quindi nell'esempio 1000 euro) OPPURE per quota di ammortamento commisurate alla durata del progetto ?</p>	L'ammortamento va effettuato nel rispetto delle regole fiscali in atto vigenti